

## A PORDENONE Tra gli ospiti della rassegna Guglielmi, Ruffini, Voglino, Sagramola e Badaloni Le Voci dell'Inchiesta con le anteprime di Rai Tre

PORDENONE - La quinta edizione del festival Le voci dell'inchiesta si appresta a celebrare la televisione, con un percorso trasversale alla rassegna organizzata a Pordenone tra il 13 e il 17 aprile da Cinemazero con l'Università di Udine. Questo grazie alla nuova collaborazione con Rai Tre. Saranno proprio alcuni tra i massimi rappresentanti della terza rete Rai a inaugurare ufficialmente il festival mercoledì 13 aprile: alle 21 ecco Angelo Guglielmi, scrittore e critico letterario protagonista della nascita in Italia della cosiddetta "tv verità". Con lui anche l'attuale direttore Paolo Ruffini, Nino Criscenti e Bruno Voglino.

E ancora, alcune anteprime presentate in esclusiva. È il caso di un documentario della serie Radici, nuovo programma firmato da Davide Demichelis che documenta una sorta di "emigrazione al contrario", in onda su Rai 3 dal prossimo 10 giugno (quattro puntate ogni venerdì sera): in anteprima la puntata che ha per protagonista Maguette Dzengue, immigrato senegalese residente a Torino, che guida il pubblico alla scoperta

delle tradizioni e della cultura musicale del suo paese. Il documentario di inchiesta e denuncia di Silvestro Montanaro, "Collera. A un anno dal terremoto di Haiti", in programmazione su Rai 3 a fine estate. Sarà ospite anche la conduttrice storica di Geo&Geo, Sveva Sagramola che dall'estate sarà in prima serata con un nuovo programma targato Raitre dal titolo "Sei miliardi di altri", ispirato all'opera di Yann Arthus-Bertrand, che ha tracciato un identikit dell'umanità intervistando 5 mila persone in 75 paesi del mondo.

A 30 anni dalla tragedia del pozzo di Vermicino, dove perse la vita Alfredino Rampi, Piero Badaloni, conduttore all'epoca del TG1, racconterà com'è cambiata da allora la televisione nell'incontro di sabato 16 aprile "Cruelty show: la tv del dolore da Vermicino ad Avetrana". Al tema si collega anche un'altra anteprima RaiTre: il documentario Nient'altro che questo (2011) di Massimetti e Serbandini, sull'incidente alla miniera di San José, Cile - 33 minatori imprigionati per due mesi a 700 metri di profondità - e sul circo mediatico creatosi intorno alla vicenda.



### TV DEL DOLORE

La tragedia di Vermicino e la morte di Alfredino Rampi fu seguita in diretta dalla Rai nel 1981. A sinistra l'allora presidente Sandro Pertini sul luogo della disgrazia